



“IL PROLETARIO”

Published weekly by The Italian Socialist Federation
INDIRIZZO POSTALE: BOX 56, HANOVER STA.
BOSTON, MASS.

EDITOR: A. FAGGI MANAGER: A. FAGGI

ABBONAMENTO: 1 anno \$ 1,00, 6 mesi \$ 0,50, 1 copia \$ 0,02
Entered as second class matter at the Post Office at Boston,
July 22, 1915, under the Act of 1879.

INDUSTRIAL WORKERS OF THE WORLD
LAVORATORI INDUSTRIALI DEL MONDO
Sede Centrale: Room 307, 164 W. Washington St.
CHICAGO, ILL.

Ufficiali nazionali: W. D. Haywood, Seg. Tes.
J. J. Ettor, Org. gener.
Commissione Esec.: F. Little, M. J. Welsh,
A. C. Christ, F. Miller,
E. Mattingly

L'ABISSO

Ci hanno portato la guerra in casa.
E dico casa di proposito, non già che
qui noi si abbia una casa qualunque,
ma per indicare il posto ove noi viviamo
e lavoriamo.

Ma trattandosi di carneccia umana
una goccia d'incenso, una penna ed
un foglietto di carta sono sufficienti
per il mercato ignobile. Del resto
non si spiegavano le ragioni di fare
registrare anche gli stranieri, se non
avessero avuto intenzione di inviarsi
al macello. In ogni modo gli Stati
Uniti hanno dato veramente prova d'un
liberalismo spietato.

La situazione per noi rivoluzionari
è delle più critiche. Abbiamo criticato
i rivoluzionari d'Europa per non aver
saputo opporsi alla guerra, ed ora è
la volta nostra.

Labisso sta per inghiottirci. Perché
noi si prendono degli accordi fra i
rivoluzionari?
M.

La mano d'opera cinese in America?

I giornalisti di questa nazione,
dopo aver timidamente i lavoratori
per farli registrare, per poi andare
ad uccidere o farsi uccidere sui campi
di battaglia, hanno chiesto che la legge
contro l'importazione dei lavoratori della
razza gialla sia revocata temporaneamente.

L'I. W. W. sa che il capitalismo
non ha scrupoli, quindi poco importa
chi faccia il lavoro, finché ha il suo
tornaconto. Il seguente traffico apparso
sulla Seattle Post Intelligence, dovrebbe
convincere i nostri compagni dell'unione
gialla che il capitalismo è internazionale,
anche quando pretende che i lavoratori
cambiano per il nazionalismo.

Washington, D. C. — Sospendere
la legge contro l'emigrazione asiatica
durante il periodo di guerra, onde
ammettere negli Stati Uniti gli operai
agricoli gialli per aumentare la produzione
e permettere ai cittadini americani
di iscriversi nell'esercito — questo è ciò
che dovrebbe essere fatto secondo l'opinione
dei rappresentanti della stampa della
costa del Pacifico.

Tale decisione impressionerebbe
l'East, i legulei che temono di creare
un dissenso nella costa del Pacifico.
Ieri sera in relazione di una riunione
della Associated Press e di altre
corporazioni, tenuto a N. Y. City,
risultò una decisione in favore della
sospensione di tale legge. Nessuna
risoluzione fu adottata.

Fra la stampa rappresentata
vi era: la Seattle Post Intelligence,
la Spokane Spokan Review, la
Portland Oregonian, la San Francisco
Chronicle, e la Los Angeles Times.

La proposta per la sospensione
di tale legge è stata già fatta,
e il bill sarà introdotto nel Senato
dal senatore Calder di New York.

Dunque: quando il capitalismo
ha il suo tornaconto abbandona ogni
scrupolo. La razza gialla, ieri tanto
combattuta, ora dovrebbe essere la
salvezza della produzione di lor signori!

Aiutate e diffondete “IL PROLETARIO”

Mentre il boia insapona la corda...

Il processo contro Rena Mooney

Dopo tre settimane laboriosissime,
occupate per la scelta della giuria,
oggi si può dire veramente cominciata
la nuova fase di questa che non è
se non una grande lotta fra capitale
e lavoro.

Come ormai si sa, l'accusa è
questa volta sostenuta da un italiano:
l'assistente procuratore distrettuale
Luigi Ferrari.

Egli ha iniziato il dibattito alle
ore 10 a. m. con un lungo e violento
discorso rivolto alla giuria, accusando
la imputata di tutti i crimini possibili
ed immaginabili. Neppure una frase
ha dimenticato di quelle che si usa
rivolgere ai più consumati e corrotti
criminali. In sostanza però non ha
detto nulla di nuovo, facendo solo
una ripetizione di quanto fu detto
nei passati processi, aggiungendo
solo, nei riguardi speciali di Rena
Mooney, che essa, il giorno 11 luglio
1916 comporà 20 libbre di nitro
per confezionare la famosa bomba.

Ha poi affermato che la procura
distrettuale ha contro la imputata,
maggior numero di prove che
contro lo stesso suo marito, Tom
Mooney.

Francamente, se dobbiamo
atenersi all'esperienza degli ultimi
processi possiamo credere a questa
affermazione, poiché sarà facile
che, distrutte dalla difesa quelle
prove prima architettate dall'accusa,
questa sia corsa a comprare
altre prove numerose.

Dal canto suo le Unioni gialle
stanno facendo un altro processo.
Il consiglio del lavoro ha nominato
una giuria di unionisti gialli.
Questi devono investigare per conto
loro e rimettere un verdetto, non
ufficiale, che poi sarà passato
nelle mani di tutte le Unioni
dell'A. F. of L. Vedremo quale
sarà questo verdetto e cosa poi,
una volta persuasi meglio della
innocenza degli imputati, son capaci
di fare queste Unioni.

Io personalmente ho poca fiducia
in A. F. of L. non si muove,
malgrado che ovunque ora sembra
abbiano prese e si vadano prendendo
iniziative in favore degli imputati.

Terminato il suo discorso, il
signor giudice Ferrari ha risposto,
ad analogia domanda, degli avvocati
difensori, che egli non ha ancora
deciso se lo spergirò Oxman
testimonierà o meno in questo
processo.

G. DI VINCENZO

Altre notizie del processo

Vi dissi nell'altra mia che vi
avrei tenuti informati della
continuazione del processo
contro Rena Mooney. Ed eccovi
altre notizie.

Harold Armston fu un altro
teste che la difesa sottopose ad
una bella gimnastica mentale.
Sotto le domande dell'accusa
egli disse che aveva raccolto nei
pressi in cui avvenne il fatto, un
pallino di metallo appena due
minuti dopo dell'esplosione. Detto
pallino era così caldo che gli bruciò
le mani, talché per raccoglierglielo
dovette servirsi del fazzoletto.
L'avvocato McKenzie gli lesse
la deposizione da lui fatta nel
processo Tom Mooney e da essa
risultò che allora disse di aver
raccolto il pallino venti minuti
dopo l'esplosione. Il teste dice
che non aveva l'orologio per
stabilire il tempo, ma l'avvocato
gli osserva che per distinguere
da venti a due minuti non occorre
l'orologio.

E. K. Statler fu altro teste che
nel processo dell'esplosione disse
di essere arrivato sul luogo della
esplosione alle ore 1.30; ora dice
di essere arrivato alle ore 1.40
e che vide una valigia scura di
cuoio imitato.

L'avvocato McMutt della difesa
legge nel rendiconto del processo
Billings:
— In che modo stabiliste l'ora?
— Col mio orologio.
— Ed erano le ore 1.30?
— Sì.

Ed allora — esclama l'avvocato
McMutt — perché ora dite che
erano le 1.40?
— Il teste, ormai confuso, dice
di non aver mai affermato d'essere
arrivato alle 1.30 e l'avvocato di-

venne in seguito all'affermazione
dei giornali di S. Francisco,
che la sua deposizione era un
diretto colpo all'accusa.

Questa volta si tratta di un vecchio
soldato americano, il quale per
trenta anni ha sempre pensato ed
agito colla testa degli altri, vale a
dire con quella dei suoi superiori.
Allo scoppio della guerra, egli
che aveva combattuto e versato
il suo sangue per la "terra dei
liberi e degli uguali" ha osato
esprimere il suo pensiero alquanto
diverso da quello di Wilson e
compagnia nella sua paroletta di
comando militare. Ed ecco che
te l'arrestano come un delinquente,
comune, senza neanche un
riguardo per il suo grado di
sergente del grande esercito, e te lo
condannano a due anni di carcere
da scontarsi nel penitenziario di
Leavenworth.

Diavolo! Si poteva mai sopportare
uno scandalo simile? Un soldato
che pensa con la sua testa? In
questi tempi, anche la testa è divenuta
un imbarazzo. Se non la voltate
come vogliono loro, correte il
pericolo di perderla!

Dal Socialismo al Sindacalismo

Il problema teorico e pratico
più essenziale del socialismo
moderno è quello di presentare
per quella che essa è, come si è
formata, che sviluppo successivo
prende, come si evolve, come si
accresce e a che tende in ultima
istanza quella formazione "naturale"
per rispetto e "storico-sociale"
per un altro, che si chiama
"sindacato operaio". Il quale con
tutti i suoi caratteri differenziali
storici-economici-politici-etici-giuridici
non si sottrae al dominio delle
leggi che reggono il concatenamento
meraviglioso di fenomeni cosmiche,
ma di queste è invece l'espessione
ultima, cosciente, deliberata,
teologica, volontaria.

La vita e la struttura nel nuovo
corpo sociale che si viene
costruendo con i suoi organi
appropriati e con le funzioni
corrispondenti... ecco l'oggetto dei
"nuovi orizzonti ideali del socialismo".
Il quale dovrebbe fermare
oramai la sua attenzione su tutte
quelle varie e complesse forme
del "movimento operaio" che
vanno dalla semplice lega di
resistenza alla Federazione delle
leghe, dalle Comere del lavoro
e Confederazioni generali di
avviso; dalle forme più semplici
e indistinte a quelle più complesse
e differenziate della "cooperazione";
dalle manifestazioni proletarie
inter graduali e pacifiche a
quelle simultanee difensive,
aggressive o d'attacco che sono
gli scopieri sotto il duplice aspetto
economico e politico; dalle
manifestazioni economiche, politiche
e intellettuali, ideali e artistiche.

L'organismo del sindacato
operaio dovrebbe essere
risguardato sotto il rispetto
"statico" per il quale esso vive
stando in un certo modo nella
società presente, e sotto
l'aspetto "dinamico" per cui
esso si distacca, si distanzia
dalla società attuale per
svolgersi alla luce della società
avvenire, come il feto che si
distacca dall'utero materno per
aprire gli occhi alla luce del
giorno...

Il proletariato consideri bene
la verità di questi insegnamenti
della storia e della filosofia,
e tenga ben fisso in mente
questo supremo principio
sociologico ed etico: "Il mondo
va sempre più concenendosi
e volendosi esso medesimo.
Volere è potere."

SERGIO PANUNZO

UNA LETTERA DEL COMPAGNO
L. BETRONE
La nostra Federazione ha ricevuto
questa lettera dal compagno
Lorenzo Betrone, fratello del
caro estinto:

Amici e Compagni
dell'Italian Bakers Federation,
a voi presento ed agli assenti
un grazie di cuore per le gentili
attestazioni di amicizia
admostratemi nella dolorosa
circostanza della immatura
perdita di mio fratello Giuseppe.

Oh, povero Mooney e compagni
di martirio! Se dovesse la
vostra salvezza dipendere da
queste Unioni e da questi
organizzati, la vostra sorte
sarebbe già tragicamente decisa.
Del resto dirò di queste
Unioni a parte, prossimamente.

Se la mia parola è povera e non
sufficientemente esprime la mia
gratitudine, a voi buoni poco
importa; ma vi basti il sapere che
il cuore ha dettato sinceramente
queste poche espressioni
di ringraziamento.
Chiudo col ripetere ancora,
grazie, mille volte grazie.

G. DI VINCENZO

COLLA TESTA SUA

Questa volta si tratta di un vecchio
soldato americano, il quale per
trenta anni ha sempre pensato ed
agito colla testa degli altri, vale a
dire con quella dei suoi superiori.
Allo scoppio della guerra, egli
che aveva combattuto e versato
il suo sangue per la "terra dei
liberi e degli uguali" ha osato
esprimere il suo pensiero alquanto
diverso da quello di Wilson e
compagnia nella sua paroletta di
comando militare. Ed ecco che
te l'arrestano come un delinquente,
comune, senza neanche un
riguardo per il suo grado di
sergente del grande esercito, e te lo
condannano a due anni di carcere
da scontarsi nel penitenziario di
Leavenworth.

L'UNIONISMO INDUSTRIALE

Questa volta si tratta di un vecchio
soldato americano, il quale per
trenta anni ha sempre pensato ed
agito colla testa degli altri, vale a
dire con quella dei suoi superiori.
Allo scoppio della guerra, egli
che aveva combattuto e versato
il suo sangue per la "terra dei
liberi e degli uguali" ha osato
esprimere il suo pensiero alquanto
diverso da quello di Wilson e
compagnia nella sua paroletta di
comando militare. Ed ecco che
te l'arrestano come un delinquente,
comune, senza neanche un
riguardo per il suo grado di
sergente del grande esercito, e te lo
condannano a due anni di carcere
da scontarsi nel penitenziario di
Leavenworth.

Ed è un splendido lavoro che non
può mancare nella biblioteca di
un operaio moderno, studioso
dei problemi sociali contemporanei.

G. DI VINCENZO

RIUNIONE DELLA SEZIONE DI QUINCY

Domenica 24 corr., alle ore 10
a. m., avrà luogo nei propri
locali, la riunione della sezione
sindacalista di Quincy per
discutere cose importanti e urgenti.
Nessuno manchi.

Domenica 24 corr., alle ore 10
a. m., avrà luogo nei propri
locali, la riunione della sezione
sindacalista di Quincy per
discutere cose importanti e urgenti.
Nessuno manchi.

PAGINE DI PROPAGANDA
IL SINDACALISMO

La religione ha reso l'operaio un essere assolutamente incoscienze. Risvegliare in lui la coscienza della vita, della forza, del diritto: ecco uno dei problemi che non può disgiungersi dai molti altri...

quali non ha nessuna influenza la pressione di classe dei lavoratori, tutto dipendendo dall'opera ipocrita di conciliazione del prete o del dirigente cattolico. Questo punto della cosiddetta collaborazione di classe con cui si pretende evitare gli urti tra padroni e operai, merita qualche chiarimento...

e quindi di perpetuare il suo dominio su noi; ma poiché noi vogliamo colpire proprio nei suoi interessi perché così esigono i nostri; noi vogliamo abbattere il suo privilegio e rovesciare il suo dominio per il trionfo del lavoro...

Questo punto sorge la domanda: come può il proletariato voler ciò? Non ascoltare il prete; va bene. Ma chi ascoltare? il poliziotto democratico che promette di far leggi per gli operai?

Per ragioni d'interesse immediato perché ogni conquista reale immediata sul terreno economico non può essere che il risultato d'uno sforzo capace di far piegare e cadere il padrone; mentre la conquista fatta con la collaborazione e col consenso spontaneo del padrone è sempre illusoria...

Orbene, la ragione di star sempre fuori dell'orbita delle manifestazioni borghesi e di assumere sempre e tenacemente e rigidamente un carattere di avversione alla borghesia, va ricercata appunto nella necessità di plasmarci e foggiarci un mondo nuovo...

I lavoratori hanno in sé medesimi la forza per lottare e vincere. La loro stessa qualità di produttori e creatori d'ogni ricchezza sociale, conferisce loro il più alto grado di capacità rivoluzionaria. Essi reggono, come Atalanta, un mondo sulle proprie braccia...

Ma baronessa Lidia riceve il venerdì. Fino alla mattina la servitù è in moto. La cameriera della signora, Lisetta, è perduta per lei. Dopo che il parrochiano ha pettinata la baronessa, questa sta pensando per oltre un'ora quale "toilettina" deve indossare...

Fu quello un cattivo venerdì per la baronessa Lidia. La mattina ella doveva provare una vaporosa veste di velo color mammola... Più di mille lire di velo di seta. Un tralcio di violette di raso, profumate al naturale...

L'organizzazione proletaria, quale i sindacalisti rivoluzionari l'intendono è essenzialmente rivoluzionaria, perché divide il mondo operaio da quelli borghesi e ne proclama la guerra.

Ed il lusso che si sfoggiava nei venerdì della baronessa, non era per quelle signore un lusso spreco? I due ritrivi mondani, correva una ragazza invidiosa. I giovani che frequentavano quelle riunioni erano i galantissimi...

Quella sera Lidia — disse — stava più la veste dietro! Non vedi che brutta piega in mezzo alla spalla? Ma Lisetta aveva già veduto il dito che aveva quella tolettina... La veste era larga di spalle, ed ella aveva già cercato di rimediarvi, facendo in mezzo una piega tenuta ferma da vent' spilli...

Tutte le contribuzioni per la difesa dei compagni di Everett debbono essere così indirizzate: Herbert Mahler, Box 1878, Seattle, Wash.

Il compagno Jacobson ci rimette dal Minn. questa lettera col relativo commento: Dipartimento di Giustizia Bureau d'investigazione

Washington, 3 maggio 1917 Mr. Mike Sustarich, Chisholm, Minn. Egregio signore. Troverete uniti a questa lettera la somma di \$50.00 in contanti come pagamento del vostro salario per l'ultima metà di aprile...

Lavoratori, leggete

Washington, 3 maggio 1917 Mr. Mike Sustarich, Chisholm, Minn. Egregio signore.

Il compagno Jacobson ci rimette dal Minn. questa lettera col relativo commento: Dipartimento di Giustizia Bureau d'investigazione

La reazione all'opera

Washington, 3 maggio 1917 Mr. Mike Sustarich, Chisholm, Minn. Egregio signore.

Ma nella Pennsylvania avvengono cose che non possono essere giustificate neppure dal punto di vista del più feagato e fanatico imperialista. Nella Pennsylvania ogni elementarissima libertà di riunione, anche e soprattutto d'indole sindacale, è proibita.

UN VENERDI'

Ma baronessa Lidia riceve il venerdì. Fino alla mattina la servitù è in moto. La cameriera della signora, Lisetta, è perduta per lei. Dopo che il parrochiano ha pettinata la baronessa, questa sta pensando per oltre un'ora quale "toilettina" deve indossare...

Washington, 3 maggio 1917 Mr. Mike Sustarich, Chisholm, Minn. Egregio signore. Troverete uniti a questa lettera la somma di \$50.00 in contanti...

Lavoratori, leggete

Washington, 3 maggio 1917 Mr. Mike Sustarich, Chisholm, Minn. Egregio signore. Troverete uniti a questa lettera la somma di \$50.00 in contanti...

La reazione all'opera

Ma nella Pennsylvania avvengono cose che non possono essere giustificate neppure dal punto di vista del più feagato e fanatico imperialista. Nella Pennsylvania ogni elementarissima libertà di riunione, anche e soprattutto d'indole sindacale, è proibita.

UN VENERDI'

Ma baronessa Lidia riceve il venerdì. Fino alla mattina la servitù è in moto. La cameriera della signora, Lisetta, è perduta per lei. Dopo che il parrochiano ha pettinata la baronessa, questa sta pensando per oltre un'ora quale "toilettina" deve indossare...

Washington, 3 maggio 1917 Mr. Mike Sustarich, Chisholm, Minn. Egregio signore. Troverete uniti a questa lettera la somma di \$50.00 in contanti...

Lavoratori, leggete

Washington, 3 maggio 1917 Mr. Mike Sustarich, Chisholm, Minn. Egregio signore. Troverete uniti a questa lettera la somma di \$50.00 in contanti...

La reazione all'opera

Ma nella Pennsylvania avvengono cose che non possono essere giustificate neppure dal punto di vista del più feagato e fanatico imperialista. Nella Pennsylvania ogni elementarissima libertà di riunione, anche e soprattutto d'indole sindacale, è proibita.

UN VENERDI'

Ma baronessa Lidia riceve il venerdì. Fino alla mattina la servitù è in moto. La cameriera della signora, Lisetta, è perduta per lei. Dopo che il parrochiano ha pettinata la baronessa, questa sta pensando per oltre un'ora quale "toilettina" deve indossare...

Washington, 3 maggio 1917 Mr. Mike Sustarich, Chisholm, Minn. Egregio signore. Troverete uniti a questa lettera la somma di \$50.00 in contanti...

Lavoratori, leggete

Washington, 3 maggio 1917 Mr. Mike Sustarich, Chisholm, Minn. Egregio signore. Troverete uniti a questa lettera la somma di \$50.00 in contanti...

La reazione all'opera

Ma nella Pennsylvania avvengono cose che non possono essere giustificate neppure dal punto di vista del più feagato e fanatico imperialista. Nella Pennsylvania ogni elementarissima libertà di riunione, anche e soprattutto d'indole sindacale, è proibita.

UN VENERDI'

Ma baronessa Lidia riceve il venerdì. Fino alla mattina la servitù è in moto. La cameriera della signora, Lisetta, è perduta per lei. Dopo che il parrochiano ha pettinata la baronessa, questa sta pensando per oltre un'ora quale "toilettina" deve indossare...

L'efficacia dell'I. W. W. L'I. W. W. non sciopera né colpisce ciecatamente. La nostra organizzazione è rivoluzionaria e i suoi movimenti hanno tale carattere. Tutte le nostre energie sono dirette non solo al miglioramento delle condizioni economiche immediate, ma a colpire il sistema capitalistico, onde acquistare la forza per rovesciarlo e nel medesimo tempo organizzare l'armata di produzione e disciplina industrialmente e rivoluzionariamente, per poter così seguitare a funzionare come classe, quando il capitalismo sarà abbattuto.

A. Renzi

